

Dichiarazione ambientale

2017

Dati 2016

Dichiarazione ambientale

2017

Dati 2016

Il presente documento, redatto secondo i requisiti del Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS), integra la Dichiarazione Ambientale 2014 di Comieco con i dati e le informazioni relative all'anno 2016. Tramite questo aggiornamento, il Consorzio rende disponibile al pubblico le informazioni relative:

- all'organizzazione del proprio sistema di gestione per la qualità, l'ambiente e la sicurezza;
- alle prestazioni ambientali associate alle attività svolte.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata preparata da Davide Migliavacca (Responsabile del Sistema di Gestione Integrato) sulla base del Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità Comieco 2017. Il presente documento è stato approvato da Carlo Montalbetti (Direttore Generale).

La Dichiarazione Ambientale è oggetto di validazione da parte di un soggetto terzo indipendente (il verificatore ambientale) a garanzia della veridicità delle informazioni contenute. La Dichiarazione Ambientale di Comieco è stata validata ai sensi del Regolamento CE 1221/2009 da parte del verificatore ambientale accreditato:

Certiquality S.r.l.
(N. di accreditamento EMAS IT-V-0001).

in data: 23/06/2017

L'emissione della nuova Dichiarazione Ambientale, prevista come da Regolamento CE 1221/2009 ogni tre anni, sarà effettuata indicativamente in giugno 2018.

Il riferimento per ricevere informazioni riguardanti il sistema di gestione ambientale di Comieco è:

Davide Migliavacca
Responsabile Audit, Controlli e Certificazione
COMIECO - Via Pompeo Litta 5 - 20122 Milano
tel. +39 02 550241 - fax. +39 02 55024249
certificazione@comieco.org

Indice

8 **1** **Premessa**

9 **3** **Il Consorzio Comieco**

- 3.1 Premessa
- 3.2 Attività di Comieco

13 **5** **Le iniziative del Consorzio di rilevanza ambientale**

- 5.1 Comunicazione
- 5.2 Prevenzione
- 5.3 Istruzione e formazione

24 **6** **Gli aspetti ambientali**

- 6.4 Aspetti ambientali diretti
- 6.5 Aspetti ambientali indiretti

27 **7** **Gli obiettivi, i programmi e i traguardi**

- 7.1 Obiettivi per il periodo 2017-2019
- 7.2 Raggiungimento degli obiettivi per il periodo 2014-2016
- 7.3 Obiettivi e piano delle attività 2016
- 7.4 Obiettivi e piano delle attività 2017

32 **8** **La normativa ed altri documenti di riferimento**

- 8.2 Statuto, regolamento e codice di autodisciplina
- 8.3 Elenco delle prescrizioni legali di principale interesse per Comieco
- 8.4 Elenco delle prescrizioni di altro tipo

88%

**è il tasso di recupero
degli imballaggi a base cellulosica
immessi al consumo
e raccolti in modo differenziato
nel 2016**

1

Premessa

Il presente documento integra la Dichiarazione Ambientale Comieco 2014 con i dati e le informazioni relative all'anno 2016. Per facilitare il confronto con la Dichiarazione Ambientale precedente, in questo documento è stata mantenuta la stessa precedente numerazione dei capitoli, dei grafici e delle tabelle. L'assenza di alcuni capitoli implica che per tali sezioni non risultino presenti aggiornamenti. Alcuni dei testi riportati nel presente aggiornamento sono presi integralmente dall'ultimo Programma Specifico di Prevenzione di Comieco di maggio 2017, predisposto ai sensi del D. Lgs. 152, art.223, comma 6.

3 Il Consorzio Comieco

3.1 Premessa

3.1.1 Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento è disciplinato dal D.lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambientale, TUA), ed in particolare dal Titolo II, Parte IV, relativo alla disciplina degli imballaggi (artt. 217 – 226).

La commissione europea nel dicembre 2015 ha presentato a Consiglio e Parlamento UE il nuovo “pacchetto” sull’economia circolare, un dossier contenente la revisione di 6 direttive quadro fra cui la direttiva sui rifiuti (2008/98/Ce) e la direttiva imballaggi (94/62/Ce).

Il 14 marzo 2017 il Parlamento europeo ha approvato il Pacchetto mentre nei prossimi mesi è attesa la posizione al riguardo da parte del Consiglio europeo. Una volta definita la posizione del Consiglio, si andrà ad un confronto tra la Commissione, il Parlamento e il Consiglio per condividere il testo finale delle modifiche da apportare alle direttive.

L’attuale Presidenza maltese del Consiglio ha annunciato intenzione di raggiungere l’accordo con il Parlamento europeo entro il 1 luglio prossimo.

Il Parlamento europeo con il voto del 14 marzo chiede di alzare gli obiettivi di riciclaggio da raggiungere entro il 2030:

- per quanto riguarda i rifiuti urbani al 70%, di cui almeno il 5% preparati per il riutilizzo (posizione della Commissione europea: 65%);
- per quelli di imballaggio all’80%, oltre ad un almeno il 10% di imballaggi riutilizzati (posizione della Commissione europea :75%);
- per la quantità massima conferibile in discarica 5% (posizione della Commissione europea: 10%);

e di disporre obiettivi di prevenzione della produzione di scarti alimentari del 30% entro il 2025 e del 50% entro il 2030 rispetto alla quantità generata nel 2014, nonché l’obiettivo dell’Unione europea di ridurre i rifiuti marini del 30 % entro il 2025 e del 50 % entro il 2030 rispetto ai valori del 2014.

Altri aspetti salienti del documento votato consistono nella richiesta di rafforzare la Responsabilità Estesa del Produttore (EPR), di fare un maggior ricorso a strumenti economici come la tassazione dell’incenerimento e l’introduzione della cauzione, nonché di agire in maniera più decisa per la riduzione delle sostanze pericolose presenti nei prodotti e nei rifiuti.

Gli ambiziosi target di riciclo previsti per i rifiuti urbani rendono opportuna una riflessione sulla transizione verso sistemi di responsabilità non più limitati ai soli imballaggi ma a tutte le frazioni valorizzabili dei rifiuti urbani, quindi sistemi di responsabilità per materiali. Nel caso della carta e del cartone, Comieco, sin dall’avvio delle convenzioni, si è reso volontariamente, d’intesa con Anci, disponibile a ritirare anche la parte della raccolta non costituita dagli imballaggi (riviste, giornali, etc.). Si tratta delle così dette “frazioni merceologiche similari” (F.M.S.), che sono presenti in misura preponderante nel rifiuto cellulosico proveniente dalle utenze domestiche.

Tra le nuove definizioni previste dal pacchetto, particolarmente interessante quella di “Riciclaggio finale” che si aggiunge a quella di “riciclaggio” chiarendo che il processo finale di riciclo inizia “quando non sono necessarie ulteriori operazioni di selezione meccanica e i materiali da rifiuto entrano in un processo di produzione”.

3.2 Attività di Comieco

Le attività svolte dal Consorzio sono invariate rispetto a quelle descritte nella Dichiarazione Ambientale 2016.

Tabella 1

Riferimenti Comieco

COMIECO - Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica

Sede Comieco:	Via Pompeo Litta, 5 – Milano Tel. 02 55024.1 – Fax. 02 54050240
Uffici Comieco:	Via Tomacelli, 132 – Roma Tel. 06 681030.1 – Fax. 06 681030230
Indirizzo e-mail:	info@comieco.org
Sito internet:	www.comieco.org
Numero di dipendenti:	44 (34 presso la sede di Milano, 10 presso l'ufficio di Roma – agg. 31.12.2016)
Codice NACE:	94.11
Riferimento per la presente Dichiarazione:	Davide Migliavacca – Responsabile Audit, Controlli e Certificazione Tel. 02 55024216 – Fax 02 54050249 – e-mail: certificazione@comieco.org

Al 31/05/17 sono 3.244 i consorziati iscritti a Comieco. Sono tenuti a partecipare al Consorzio i produttori ed importatori di materiale cellulosico per imballaggio e i produttori ed importatori di imballaggio. Fanno parte del Consorzio anche 198 recuperatori (piattaforme di lavorazione macero) e soci simpatizzanti, tra cui le principali associazioni di categoria interessate, in altre parole Assocarta, Assografici, Unionmaceri, Federmacero e CIC-Consorzio Italiano Compostatori a cui si aggiungono 2 imprese per un totale di 7 soggetti. I consorziati “trasformatori” (produttori di imballaggi, importatori di imballaggi vuoti) sono le aziende maggiormente presenti, con 2.906 iscritti.

L'Accordo Quadro ANCI-CONAI

L'Accordo Quadro tra ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e CONAI definisce da un lato l'obbligo per i Comuni di raccogliere i rifiuti di imballaggio all'interno della raccolta urbana, prevedendo dall'altro un corrispettivo economico a favore dei Comuni convenzionati riconosciuto dai consorzi per materiale, in funzione della quantità e della qualità del materiale raccolto.

Nel 2016 il nuovo Accordo (2014-2019) è ormai a metà del suo ciclo di operatività considerato che la scadenza è prevista al 31/3/2019.

3.2.1 Le convenzioni

Nel 2016 le convenzioni attive sono state 875 contro le 883 dell'anno precedente; i comuni inseriti nell'ambito operativo di convenzioni sono stati 5.604 – con una popolazione corrispondente di 50,6milioni. Si tratta di un quadro ormai stabile rispetto da alcuni anni. La piccola contrazione del numero dei contratti attivi mostra come sia ancora non ottimizzata una organizzazione della gestione dei rifiuti urbani a livello sovra comunale, soprattutto al sud, che possono invece consentire economie nella gestione dei cicli integrati.

Rispetto a questi dati di copertura alcune convenzioni hanno riguardato solo una quota della raccolta differenziata effettuata sui territori di riferimento. L'accordo con ANCI prevede infatti la possibilità di sottoscrivere convenzioni per l'avvio a riciclo di quota parte della raccolta o dei soli rifiuti d'imballaggio. In particolare si registrano 49 convenzioni che prevedono la gestione dei soli imballaggi (cd. opzione 1).

Nell'ambito delle convenzioni sono state gestite e avviate al riciclo 1,5 milioni di tonnellate di carta e cartone a fronte di una raccolta differenziata urbana complessiva che nel 2016, sulla base dei dati preliminari si prevede attestarsi intorno ai 3,2 milioni di tonnellate.

Stabile (46,5%) la quota di raccolta differenziata comunale di carta e cartone gestita dal

Consorzio rispetto al totale si riduce ulteriormente a conferma del ruolo sussidiario del Consorzio ma aumenta la quantità di imballaggio.

Le quantità di imballaggio e frazioni merceologiche similari gestite dal Consorzio tramite le convenzioni sono state pari 1,5 milioni di tonnellate con un aumento di circa 41.000 tonnellate rispetto al 2015 (+2,8%). Sono comprese anche 5.000 ton di imballaggio post raccolta di poliaccoppiati avviati a riciclo attraverso circuiti dedicati. Nel dettaglio si registra un incremento di 4.000 tonnellate (+0,6%) di raccolta congiunta e di 37.000a di raccolta selettiva dal circuito commerciale e selezionati dalla raccolta famiglie (+5,0%). Gli incrementi più significativi riguardano il Sud e Centro anche in relazione alle attività di sviluppo attivare in queste aree (Piano Sud e Bando Attrezzature).

Al Nord, dopo la situazione di lieve ripresa registrata nel 2015, riprende la riduzione (-4,5%) delle quantità gestite dal Consorzio che invece aumentano al centro (+7,5%) che al sud (+10,6%). Questi andamenti derivano da fattori concomitanti quali la possibilità di modulare l'opzione di convenzionamento,

La quota di imballaggi avviata a riciclo da Comieco si attesta a 1,029 milioni di tonnellate, derivante dai flussi di raccolta commerciale (circa 621.000 t) e dalla quota di imballaggio presente nella raccolta di carta e cartone presso le famiglie (circa 408.000 t) compresa quella valorizzata in impianto attraverso processi di selezione. Rispetto al 2015 si registra un incremento che supera le 40.000 tonnellate.

Quanto sopra in un contesto dove il mix di raccolta mostra una consistente contrazione del settore delle carte grafiche. Oltre agli imballaggi sono gestite in convenzione 469.000 tonnellate di altra carta (frazione merceologica simile) raccolta con i flussi conferiti dalle famiglie.

Nel dettaglio delle tre macro-aree si contraggono le quantità gestite al nord di quasi 31.000 tonnellate (-4,5%). Si ritiene questo un fattore legato in modo prioritario ai meccanismi di gestione delle convenzioni in quanto il risultato è la somma algebrica tra raccolta famiglie in calo (-60.000 t) e imballaggi in crescita (+30.000 t), e non ad una contrazione dei livelli di raccolta complessiva. Questi ultimi sono invece attesi, a livello complessivo, sostanzialmente stabili, pur essendoci ancora bacini di raccolta (es. Liguria) non pienamente sfruttati

Al sud, in dettaglio, le quantità gestite da Comieco si affermano invece di oltre il 10% in un contesto di ripresa anche delle convenzioni (+6% gli abitanti convenzionati). Si vedono gli effetti, soprattutto in territori come Calabria e Sicilia delle attività del Consorzio che nell'ambito dei rinnovi di convenzione ai sensi del nuovo Allegato Tecnico sta monitorando l'effettiva operatività delle convenzioni e sollecitando comuni e gestori all'attuazione di quanto previsto dai contratti.

In questa area in particolare si concentrano le risorse messe a disposizione del consorzio per attività di supporto allo sviluppo della raccolta. Tali attività, articolate in due principali linee di intervento (Progetto Sud e Bando per le attrezzature) hanno l'obiettivo di supportare Comuni e Gestori per l'acquisto di mezzi e attrezzature per la crescita degli standard quantitativi e qualitativi della raccolta.

Il Club "Comuni EcoCampioni in carta cartone", nasce nell'ottobre 2007 come Club dei Comuni Virtuosi per riunire, sostenere e ricompensare i Comuni che hanno raggiunto risultati di eccellenza nella raccolta differenziata di carta e del cartone. La prima regione a sviluppare un "Club Comuni EcoCampioni in carta cartone" è stata la Campania. Nel 2016 sono stati aggiornati i dati relativi ai tre club attivi e avviati i contatti con le Amministrazioni regionali per l'attivazione dei club anche in Abruzzo, Calabria e Sicilia. (www.comuniecocampioni.org)

- "Club Comuni Ecocampioni della Campania": 54 Comuni membri; 831.000. (pari al 16% dei campani.); raccolta differenziata pro-capite carta: 30 kg/ab;
- "Club Comuni Ecocampioni della Puglia": 33 Comuni membri; 689.000 abitanti (pari

- al 17% dei pugliesi); raccolta differenziata congiunta pro-capite: 24,5 kg/ab
- “Club Comuni Ecocampioni della Sardegna”: 36 Comuni membri; 287.000 abitanti (pari al 17% dei sardi); pro-capite congiunta: 44,1 kg/ab (+23% rispetto a media regionale).

3.2.2 L'individuazione dei riciclatori attraverso le aste

Con riferimento alla gestione nell'anno solare 2016 si sono tenute tre sessioni d'asta che hanno individuato i soggetti chiamati a gestire il materiale per periodi di 4 mesi su tutto il territorio nazionale. Il piano, costruito sui dati previsionali, è risultato rispettato anche a livello di consuntivo. In particolare quasi il 69% delle quantità in asta l'allocazione è avvenuta sotto forma di materia prima secondaria.

Attraverso questa modalità sono stati 20 i soggetti che sono risultati aggiudicatari di almeno un lotto di materiale per quantità rientranti nella gestione dello scorso anno.

Tabella 2
Operatori della “filiera Comieco”

Regione	Piattaforme	Piattaforme imballaggi II e III
Emilia Romagna	26	16
Friuli Venezia Giulia	10	3
Liguria	9	5
Lombardia	30	24
Piemonte	24	13
Trentino Alto Adige	8	5
Valle D'Aosta	0	1
Veneto	14	14
Nord	121	81
Lazio	28	11
Marche	11	2
Toscana	26	3
Umbria	6	2
Centro	71	18
Abruzzo	14	2
Basilicata	8	1
Calabria	20	7
Campania	22	19
Molise	3	1
Puglia	12	7
Sardegna	8	3
Sicilia	29	9
Sud	116	49
Italia	308	148

5 Le iniziative del Consorzio di rilevanza ambientale

Comieco gestisce una serie innumerevole di attività con un rilevante impegno di risorse umane ed economiche.

5.1 Comunicazione

Comieco promuove su tutto il territorio nazionale la raccolta differenziata ed il riciclo della carta e degli imballaggi cellulosici attraverso attività di comunicazione e sensibilizzazione che si pongono i seguenti macro-obiettivi:

- Informare i cittadini.
- Dialogare con le istituzioni centrali e locali, invitandole a un coinvolgimento.
- Incrementare la raccolta differenziata di carta e cartone sul territorio nazionale
- Promuovere stili di vita eco-compatibili
- Sostenere e valorizzare la filiera del riciclo di carta e cartone.
- Ispirare nuovi linguaggi (nel design, nell'arte, nella ricerca e nel fare impresa) basati sulla sostenibilità e sul valore del riciclo di carta e cartone.
- Affermare il ruolo di Comieco come garante di tutto il processo di riciclo.

Target principali delle attività di comunicazione del Consorzio sono:

- I cittadini italiani di tutte le fasce d'età e quindi comprese le scuole di ogni ordine e grado, le comunità locali, il mondo dell'associazionismo, etc
- Le istituzioni centrali e locali, con le quali Comieco organizza e promuove le attività di informazione sul territorio
- Le imprese della filiera del riciclo di carta e cartone, partner naturali per molte iniziative che hanno per oggetto il ciclo del riciclo
- Il mondo delle imprese utilizzatrici di imballaggi cellulosici, per cui vengono attivate campagne informative sulle qualità e sulla sostenibilità degli imballaggi in carta e cartone

Il programma "Ricicloaperto"

Rappresenta il principale strumento di interazione diretta con i cittadini, in particolare con gli studenti di scuole elementari, medie e superiori e comprende tre tipologie di eventi, diversi per raggio di azione e per modalità di fruizione e organizzazione: RicicloAperto Impianti, RicicloAperto in Città, RicicloAperto a Teatro.

Ricicloaperto Impianti

Cartiere, cartotecniche, piattaforme di selezione del macero nonché musei della carta per tre giorni aprono le porte a studenti e cittadini, che possono così vedere con i loro occhi cosa succede alla carta e agli imballaggi cellulosici che ogni giorno differenziano dal resto dei rifiuti. La manifestazione si avvale, tra gli altri, del Patrocinio del Ministero dell'Ambiente.

L'edizione 2016 di RicicloAperto è stata accompagnata da quattro produzioni video: un cortometraggio rivolto al mondo della scuola, due video tutorial pensati ad hoc per i fruitori dei canali social e un "Vox Populi" che ha indagato il livello di conoscenza degli italiani sul sistema del ciclo del riciclo di carta e cartone.

Dati di sintesi edizione 2016:

- Circa 700 classi prenotate per un totale di oltre 17.200 visitatori

- Due appuntamenti istituzionali (uno al nord e uno al sud) che hanno visto la partecipazione di istituzioni e mondo imprenditoriale.

Palacomieco (ovvero Ricicloaperto in città)

il Palacomieco è un'installazione itinerante che ripropone, in scala, tutto il processo del riciclo di carta e cartone. Studenti e cittadini di tutte le età possono rendersi conto direttamente che la qualità della raccolta differenziata passa anche attraverso la conoscenza degli imballaggi e del modo più corretto di separarli dal resto dei rifiuti.

Dati di sintesi del 2016:

- 3 tour (uno in primavera, una tappa speciale estiva, ed uno in autunno) per un totale di 10 tappe (Rieti, Pomezia, Giugliano in Campania, Lecce, Foggia, Livorno, Pavia, Formia, Acerra, Marsala).
- 41 giorni di apertura.
- Oltre 18.500 visitatori in totale.

Ricicloaperto a teatro: "Carta d'Imbarco"

spettacolo teatrale pensato per trasmettere agli studenti l'importanza dei piccoli gesti quotidiani. "Carta d'Imbarco" è lo spettacolo di Luca Pagliari che racconta il viaggio di uno scatolone di cartone, con le sue possibilità di destinazione: quella virtuosa e positiva della raccolta differenziata e del riciclo, e quella negativa, non sostenibile, della discarica.

Dati di sintesi del 2016:

- 7 tappe (San Giovanni In Persiceto, Tivoli, Chieti, Giulianova, Sant'Antimo, Pozzuoli, Cassano delle Murge)
- Circa 3.850 studenti coinvolti

Cartoniadi

Le Cartoniadi sono una gara tra quartieri della stessa città o comuni della stessa regione che si sfidano per decretare il campione del riciclo. L'obiettivo è incrementare i volumi e la qualità di carta e cartone raccolti dalle famiglie, e stabilizzare i miglioramenti ottenuti con la gara nei mesi successivi. Chi sale sul podio si aggiudica un premio da reinvestire in servizi per la comunità.

Dalla prima edizione del 2001:

- Oltre 1 milione di euro è l'ammontare dei premi reinvestiti in servizi o materiali per la comunità.
- Oltre 35.000.000 kg di carta e cartone raccolti dai cittadini durante il periodo di gara.
- +24% è l'incremento medio della raccolta nel periodo di gara.

Nel 2016 è stata organizzata una Cartoniade a Lecce, dal 15 novembre al 15 dicembre.

Prima edizione "a obiettivo", ha consentito alla città di raccogliere 600 tonnellate di carta e cartone nel mese di gara e migliorare la qualità. Il Comune di Lecce ha ricevuto 20.000 euro per finanziare l'acquisto di nuovi contenitori per la raccolta, giochi per i parchi e le zone verdi della città.

Green Game

Altro interessante ed efficace mezzo di comunicazione destinato al difficile target dei teenager delle scuole superiori. Green Game un gioco a quiz itinerante con puntate organizzate direttamente all'interno degli istituti scolastici. Nel 2016, l'iniziativa è stata organizzata nel Lazio da ottobre a dicembre in collaborazione con gli altri consorzi di filiera ed ha ottenuto i seguenti risultati:

Dati di sintesi del 2016:

- Province: Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo
- Città: Anzio, Cassino, Fiumicino, Frosinone, Latina, Nettuno, Pomezia, Rieti, Roma, Viterbo
- 52 istituti scolastici
- Coinvolti circa 12.000 studenti e 150 docenti

Comunicazione territoriale tra accordi regionali e piano per l'Italia del Sud

Comieco sostiene i Comuni italiani in convenzione nelle loro attività di promozione della raccolta differenziata di carta e cartone sia aderendo a campagne organizzate dai comuni stessi che organizzandone di nuove in collaborazione con gli enti locali.

In aggiunta a quanto storicamente messo in atto dal Consorzio, e in virtù del “Piano per l'Italia del Sud” lanciato nel 2015 in collaborazione con CONAI e patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, Comieco ha siglato diversi accordi specifici con le amministrazioni locali interessate dal Piano a seguito dei quali si sono attuati diversi interventi.

In quest'ambito, i principali eventi del 2016 sono stati:

Stati generali del Sud

Il 21 e 22 ottobre si è tenuta al Teatro San Carlo di Napoli la prima edizione degli “Stati Generali del Sud per la raccolta differenziata di carta e cartone” organizzata da Comieco in collaborazione con la Regione Campania

Obiettivo dell'iniziativa, fare il punto sullo stato della raccolta differenziata di carta e cartone nel Mezzogiorno attraverso l'analisi dei casi di successo dei Comuni del Sud che hanno saputo e voluto scommettere sulla raccolta differenziata, la presentazione di azioni concrete per risolvere la situazione in un'area caratterizzata da pesanti ritardi e inefficienze nella gestione dei rifiuti urbani. Una due giorni fatta di dibattiti di esponenti delle amministrazioni locali ma anche enti nazionali.

Per l'occasione Edo Ronchi, Presidente Fondazione Sviluppo Sostenibile ha presentato i dati di uno studio sulla raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel Mezzogiorno nel decennio 2005-2014.

L'evento si è concluso con la definizione del Manifesto “Muovere il sud per promuovere l'Italia” 10 punti che sintetizzano le idee nate dalle due sessioni.

Accordi specifici

Oltre alle consuete attività di affiancamento ai Comuni nelle attività di promozione della raccolta differenziata di carta e cartone, si è lavorato con accordi specifici stipulati con i seguenti comuni del Meridione:

- Foggia
Firmato l'accordo che rientra nel Piano per l'Italia del Sud: 350.000 euro al Comune di Foggia per incrementare la raccolta di carta e cartone.
- Bagheria
Firmato l'accordo che rientra nel Piano per l'Italia del Sud: 310.000 euro per l'acquisto di attrezzature e automezzi volte ad implementare la raccolta
- Palermo
In collaborazione con Rap Confcommercio e Comune di Palermo: 610 utenze commerciali, coinvolte e sensibilizzate al riciclo del cartone e degli imballaggi a base cellulosica nel mese di dicembre. incremento medio giornaliero da 800 a 1.300 kg
- Regione Campania
Siglata l'intesa con Regione Campania per una raccolta di carta e cartone ancora più efficace. Tra le iniziative previste Carta Ufficio e Cartoniadi, che si aggiungono a Club dei Comuni Ecocampioni, progetto già attivo nella regione dal 2007.

Club dei Comuni Ecocampioni

Il Club “Comuni EcoCampioni in carta e cartone”, nasce nell'ottobre 2007 come Club dei Comuni Virtuosi per riunire, sostenere e ricompensare i Comuni che hanno raggiunto

risultati di eccellenza nella raccolta differenziata di carta e cartone. La prima regione a sviluppare un "Club Comuni EcoCampioni in carta e cartone" è stata la Campania a cui si sono aggiunti altri due club regionali in Sardegna e in Puglia.

Anche nel 2016 è stato promosso lo speciale Bando per attività di Comunicazione riservato ai Comuni Ecocampioni, quest'anno esteso ai nuovi club regionali. 30.000 euro messi a disposizione da Comieco per premiare i migliori progetti di comunicazione: a Carbonia e Apricena 10.000 euro, a San Angelo a Cupolo e Baiano 5.000 euro.

Valorizzazione del materiale

Tramite la valorizzazione del materiale cellulosico – specie se riciclato – Comieco intende dare ai cittadini, alle aziende, e in generale ai media una percezione diversa di carta e cartone. In quest'ottica si inseriscono diverse attività, organizzate direttamente da Comieco o svolte in affiancamento a enti, istituzioni o aziende.

Club Carta e Cartoni

Creato nel 2012 da Comieco con la collaborazione di Assografici: un luogo di informazione e formazione per tutti gli attori di mercato, manager, professionisti e stakeholder legati al mondo del packaging in carta e cartone. Gli obiettivi del club: unire le aziende utilizzatrici per promuovere l'innovazione e la sostenibilità del packaging cellulosico. Ad oggi sono oltre 266 le imprese aderenti.

Il Club ha un suo sito dedicato (www.clubcartaecartoni.org) con un'area riservata per gli iscritti e una newsletter periodica.

Nel 2016, sono stati 3 gli eventi più rilevanti per la crescita del Club:

- 9/12 maggio, Parma: Club Carta e Cartoni presente a Cibus con uno stand e il convegno "Packaging sostenibile: attore dell'economia circolare". Tra i relatori: Università Bocconi, Novamont, Consorzio Bestack e Fiesa Confesercenti - Federazione Italiana Esercenti Specialisti dell'Alimentazione
- 5° convention annuale: Coniugare sostenibilità e innovazione per progettare imballaggi con il minore spreco possibile di risorse e una crescente attenzione all'impatto ambientale.
- Organizzata una giornata di formazione e approfondimento a Lucca, polo di eccellenza nell'innovazione e sostenibilità degli imballaggi cellulosici

In occasione di RicicloAperto Impianti, inoltre, sono state organizzate visite speciali per le aziende socie.

Affermazione del ruolo istituzionale di Comieco

Oltre a partecipare con i propri relatori a numerosi seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta, del recupero e del riciclo e il settore cartario in genere, Comieco ha partecipato ad eventi di respiro nazionale di taglio più economico e/o lifestyle.

Segnaliamo in particolare:

Circonomia – il primo festival dell'economia circolare

Il festival si è tenuto dal 20 al 22 maggio tra Alba, Fossano e Novello e al suo interno Comieco ha presentato lo studio "Il Packaging Vitivinicolo come strumento di promozione dei territori Unesco". Oltre a Comieco, tra i partner strategici anche E.R.I.C.A., AICA, Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino, Legambiente, Fondazione Symbola, La Stampa, CIAL, Novamont, e Eataly.

Salone del Gusto di Torino

"Il Packaging Vitivinicolo come strumento di promozione dei territori Unesco" è stato presentato inoltre con un evento dedicato al Salone del Gusto. Nella stessa cornice è

stato anche ripresentato il progetto “Doggy Bag, se avanzo mangiatemi”, realizzato nel 2015 per aiutare a combattere gli sprechi alimentari.

Progetto “La casa comune: nostra madre Terra”

Ad Assisi, Comieco ha affiancato il Sacro Convento nell’ambito dell’appuntamento annuale dedicato a San Francesco per parlare di raccolta differenziata come strumento semplice e alla portata di tutti per aiutare l’ambiente, in sintonia con quanto indicato da Papa Francesco nella sua Enciclica “Laudato si”. La collaborazione si è concretizzata con la partecipazione ad una speciale trasmissione in diretta su RAI1 a giugno e all’intervento in panel di discussione durante il simposio internazionale di settembre.

Campagna di raccolta fondi per i Comuni terremotati

Raccogliere più carta e cartone per aiutare i Comuni colpiti dal terremoto nel Centro Italia. Campagna lanciata in collaborazione con Anci e Conai, rivolta a tutte le famiglie italiane per contribuire alla ricostruzione dei paesi vittime del sisma del 24 agosto 2016; grazie ad un +3% consegnati 255.000 euro ai Comuni durante un incontro coi sindaci e Protezione Civile avvenuto il 13 dicembre ad Amatrice.

Il rapporto con i media

Il Consorzio ha organizzato e/o preso parte a numerosissimi eventi dove i media hanno avuto un ruolo di rilievo, dimostrato dalle numerose uscite e dalla consistente rassegna stampa.

Comieco in rete

I siti

Istituzionale: comieco.org

Portale di servizi e memoria storica di tutte le attività del Consorzio.

Scuola: scuola.comieco.org

Qui si concentrano tutti gli strumenti per “scoprire e fare con carta e cartone”. Tre sezioni per tre punti di vista: insegnanti - ragazzi - iniziative.

Club Comuni Ecocampioni: comunicocampioni.org

Dedicato ai club regionali dei Comuni eco campioni in carta e cartone.

Club Carta e Cartoni: clubcartaecartoni.org Aggregazione virtuale, informazione e formazione per le aziende utilizzatrici di packaging in carta e cartone iscritte al Club Carta e cartoni.

I social network

Facebook: [consorzio.Comieco](https://www.facebook.com/consorzio.Comieco)

Twitter: [@comieco](https://twitter.com/comieco)

Instagram: [consorzio_comieco](https://www.instagram.com/consorzio_comieco)

Youtube: [comiecoconsorzio](https://www.youtube.com/channel/UC...)

Google+: [comieco](https://plus.google.com/+comieco)

Linked In: [consorzio.comieco](https://www.linkedin.com/company/consorzio-comieco)

Nel corso del 2016, il sito comieco.org è stato visitato da circa 132.000 unici (+25% su 2015), di cui, oltre la metà sono risultati essere nuovi. Il principale veicolo di arrivo sul sito comieco.org risultano essere i motori di ricerca (google), in forte crescita, le provenienze dai social network.

Ai siti e ai canali social, Comieco affianca una newsletter elettronica quindicinale che raggiunge oltre 11.000 contatti.

Per quanto riguarda i social media, Comieco è attivo su Facebook, Twitter, Youtube, Linked-In, Pinterest, Google+ con buoni risultati in termini di reputazione online complessiva

Tra gli eventi e le iniziative più rilevanti segnaliamo inoltre:

Altre significative attività nazionali

- Evento di presentazione del XXI Rapporto Annuale sulla raccolta differenziata.
- Fiere di settore (tra cui Fà la cosa giusta, Miac).
- MIAC Recovery and Recycling– 1° EDIZIONE: 19 /20 maggio, Lucca Fiere: evento riservato ai recuperatori e alla promozione delle carte da riciclare, patrocinato da Comieco, Unirima e Assocarta. Durante la manifestazione sono stati organizzati quattro convegni tecnici.
- Attività in collaborazione con Legambiente e Symbola: Premio "Sterminata Bellezza", valorizzare le buone pratiche sul territorio nazionale, Comuni Ricicloni che premia i comuni ad alto tasso di raccolta differenziata
- Fiera – Ecomondo: realizzato lo stand con il sistema consortile; sponsorship Stati Generali Green Economy, partnership nella mostra 'ExNovoMaterials in the circular economy', speciale tappa di Green Game nello stand del Ministero dell'Ambiente
- Primo Festival della Comunicazione Sociale: organizzato a Milano dalla Fondazione Pubblicità Progresso, Comieco partecipa al Convegno 'Cultura d'impresa e impegno sociale'.
- Mostra di abiti di carta a Villa Necchi: oltre 30 abiti realizzati interamente in carta dall'artista e stilista belga Isabelle De Borchgrave raccontano la moda del 900. la mostra è stata organizzata dal FAI a Villa Necchi Campiglio a Milano.

Altre significative attività locali

- PREMIAZIONE PANETTONE D'ORO 2016: 5 febbraio: 40 i premiati tra persone e associazioni che si sono distinte per le loro virtù civiche a Milano e nella città Metropolitana di Milano. Presentazione dell'indagine 2016 sul senso civico.
- FESTA DEL RICICLO E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: 10 aprile, stand in corso Buenos Aires dove sono stati organizzati laboratori con la carta per bambini e ragazzi.
- MILANO RECYCLE CITY A MAKE MUSIC MILAN - 21 giugno: Amsa, Comieco, Novamont e CIC con il patrocinio del Comune, hanno sostenuto l'edizione 2016 di Make Music Milan, appuntamento di musica dal vivo per ringraziare i milanesi, per il contributo fornito da ciascuno per il superamento del 50% di raccolta differenziata, prima grande città italiana a conseguire questo prestigioso obiettivo. Nell'occasione è stato comunicato l'avvio del nuovo servizio di AMSA per la raccolta domiciliare gratuita di cartoni di grosse dimensioni.
- EVENTO DIFFUSO BOOKCITY - 17/20 novembre: 2 iniziative targate Comieco sul valore della scrittura e della lettura su carta, Menù della Poesia e Sfogliando le pagine della vita
- RE PANETTONE 2016 – In occasione di Re panettone si è tenuto I custodi del Panettone, dove sono state premiate le più belle confezioni di cartone dei panettoni.
- LIVORNO –CAMPAGNA SULLA QUALITA' DELLA RACCOLTA – Campagna di comunicazione realizzata con Comune di Livorno e A.Am.P.S. SpA per raccogliere meglio carta e cartone sul territorio.
- La campagna consiste in: affissioni, web, stampa quotidiana locale e flash mob/ video social virale; materiale di comunicazione e salvacarta per le scuole, materiale informativo per le utenze raggiunte dall'estensione del porta a porta.
- Prima dell'avvio della campagna è stata realizzata un'indagine quantitativa da Ipsos e dopo la campagna è stata realizzata un'indagine qualitativa etnografica sempre a cura di ipsos.
- COMUNE DI CASORIA: PROGETTO SPECIALE DI RACCOLTA DI CARTA E CARTONE – Campagna di comunicazione lanciata nel mese di giugno da Comieco, Cooperativa Sociale Etica Verde, Comune di Casoria e Casoria Ambiente, obiettivo

è quello di migliorare in quantità e qualità la raccolta differenziata nel Comune campano, che nel 2015 si è attestata ai 28 kg/abitante. Diverse le iniziative previste dal progetto che coinvolgerà il territorio comunale secondo differenti modalità.

- MESSINA: 3 NUOVI CARTONMEZZI – Comieco, Comune di Messina e Messinambiente hanno presentato le nuove misure a sostegno dello sviluppo della raccolta differenziata di carta e cartone nel territorio comunale. Tra le azioni previste rientrano l'acquisto e la messa in esercizio di 3 nuovi cartonmezzi, gli automezzi dedicati alla raccolta della carta e del cartone.
- Sostegno finanziario e/o con fornitura di materiale informativo e promozionale per iniziative locali gestite autonomamente dai comuni in convenzione.

Attività realizzate insieme a conai/consorzi di filiera

- Let's Clean Up Europe, campagna di sensibilizzazione promossa dal Ministero dell'Ambiente.
- Campagna #ilmiopianeta flash mob nelle principali città italiane e attività sui social network
- Cerimonia di premiazione della Settimana Europea per la riduzione dei Rifiuti,
- 2° edizione "keep clean and run - pulisci e corri" Campagna contro l'abbandono dei rifiuti promossa dalla Commissione Europea, con l'ormai famosa corsa che rappresenta l'evento centrale italiano dell'iniziativa 'Let's clean up Europe'
- Green Game, progetto che ha coinvolto gli istituti superiori del Lazio, con quiz sul tema della raccolta differenziata e le regole per farla bene.
- campagna 'non mi rifiuto': coordinata da ANCI per l'educazione alla raccolta differenziata e al riciclo che utilizza la musica come linguaggio espressivo: un video rap supporterà le amministrazioni comunali nelle attività di sensibilizzazione ambientale.

5.2 Prevenzione

Nel 2016 Comieco ha raccolto l'eredità del lavoro svolto per EXPO incentrato prevalentemente al ruolo del packaging nella riduzione degli sprechi alimentari, puntando sulle innovazioni messe a punto per rendere gli imballaggi sempre più performanti ai fini di una corretta shelf-life dei prodotti.

Una ricerca, commissionata da Comieco e Novamont, condotta dall'Università Bocconi e presentata a Cibus, ha evidenziato che la sostituzione del packaging tradizionale con packaging concepito con criteri di innovazione e sostenibilità porterebbe ad elevati risparmi "ambientali" mantenendo inalterate le irrinunciabili funzioni di protezione e conservazione. La ricerca infatti dimostra come l'introduzione di nuovi packaging "bio-based" contribuirebbero a migliorare la qualità della raccolta differenziata, limitando il ricorso alla discarica con un conseguente potenziale risparmio di milioni di euro e permetterebbero di rendere concreta quell'economia circolare che costituisce il futuro del nostro pianeta, bisogna prima di tutto limitare gli sprechi di risorse che persistono ancora in diversi settori come ad esempio quello alimentare.

Il packaging cellulosico riveste un ruolo sempre più centrale nel settore alimentare, valorizzando i prodotti e rispondendo alle richieste dei consumatori.

Coniugare sostenibilità e innovazione per progettare imballaggi con il minore spreco possibile di risorse e una crescente attenzione all'impatto ambientale è la sfida delle aziende produttrici di imballaggi nell'era dell'economia circolare.

Fino a qualche anno fa il packaging dei prodotti limitava la sua funzione alla protezione del contenuto da contaminazioni esterne, migliorandone in questo modo la conservazione e fornendo allo stesso tempo un supporto per comunicare delle informazioni per il consumatore. L'evoluzione del packaging degli ultimi anni ha portato a nuovi scenari e alla contestuale definizione di un approccio più sofisticato dove le innovazioni più significative sono rappresentate dal packaging funzionale.

Raccogliere soluzioni innovative di packaging funzionali o smart packaging per renderle trasferibili al mondo industriale è stato l'obiettivo della collaborazione tra il Politecnico di Milano e Comieco che si è concretizzata nel volume "Packaging Naturalmente Tecnologico". Carta e cartone, per le loro caratteristiche di praticità, sicurezza e funzionalità si prestano a moltissime innovazioni che, una volta applicate, potrebbero segnare un'importante svolta nella lotta contro lo spreco alimentare.

A fronte del 90% degli imballaggi cellulosici recuperati in Italia ogni anno, anche per merito della raccolta differenziata effettuata dai cittadini, lo sviluppo progettuale degli imballaggi assume un'importanza strategica sia per la conservazione dei prodotti sia del cibo in particolare sia per garantire il corretto riciclo e la possibilità dello sviluppo dell'economia circolare.

5.2.1 Prevenzione in fase di produzione delle materie prime e degli imballaggi

Nel 2016 si evidenzia una crescita dell'immesso al consumo di imballaggi in carta e cartone, dovuto sia alla crescita della produzione interna che all'aumento dell'import di merci imballate in carta e cartone.

Le buone pratiche dell'industria cartaria riguardano le materie prime utilizzate, a partire dall'uso di macero che porta a benefici quantificabili in termini di riduzione dell'uso delle risorse, di acqua ed energia. Attualmente l'Italia è tra i primi paesi europei per utilizzo di macero, con un impiego complessivo di circa 5 milioni di tonnellate annue.

Ogni anno Assocarta pubblica il "Rapporto Ambientale dell'Industria cartaria Italiana" e a giugno 2017 renderà disponibili i dati riferiti al biennio 2014-2015.

La risorsa acqua è da sempre al centro dell'attenzione delle cartiere, volte a ottimizzarne l'uso e il riciclo. Oggi per produrre 1 tonnellata di carta si usano 22 metri cubi di acqua, nel 1970 ne occorre 100.

Generalmente, fatto cento l'impiego di acqua nel processo produttivo, per il 90% si tratta di acqua di riciclo, mentre solo il restante 10% è costituito da acqua di primo impiego. Complessivamente l'impiego di acqua da parte del settore nel 2015 è stato di 216 milioni di metri cubi. Il dato, sostanzialmente stabile negli ultimi anni evidenzia il raggiungimento di un limite tecnologico sotto il quale sembrerebbe difficile spingersi senza incorrere in effetti negativi non più gestibili.

Per quanto riguarda l'uso di energia si registra un miglioramento dell'efficienza energetica pari a quasi il 30% negli ultimi 25 anni. Ogni anno il settore risparmia l'1% di energia.

La possibilità di impiegare nel proprio processo sia il vapore (il settore utilizza circa 42.000 TJ di vapore ogni anno, per il 99% autoprodotta), sia l'energia elettrica, ha inoltre favorito, dove le dimensioni lo hanno consentito, un'ampia diffusione di moderni sistemi di cogenerazione, con effetti positivi sul consumo di fonti primarie, ridotte di un terzo rispetto al necessario (se il settore avesse dovuto approvvigionarsi delle stesse quantità di energia dalla rete elettrica nazionale).

Il recupero delle risorse si applica inoltre anche ai residui della produzione della carta derivanti dal processo di riciclo della carta da riciclare tra cui gli scarti di pulper, derivanti dalla separazione della fibra dalle impurità più grossolane, e i fanghi di disinchiostrazione, ottenuti a seguito della separazione dell'inchiostro dalla fibra cellulosica. I residui della produzione della carta hanno caratteristiche tali da renderli idonei per essere riutilizzati, per esempio per la copertura di discariche o cave, e, nel caso dei fanghi, per le operazioni di ripristino del suolo. Fanghi di cartiera sono avviati anche a impianti di produzione di cemento e laterizi, che ne recuperano le cariche minerali contenute, o anche ad altre cartiere, che ne recuperano la fibra, mentre la migliore tecnica disponibile riconosciuta a livello europeo per la gestione dello scarto di pulper è il recupero energetico, pratica ampiamente diffusa in tutta Europa ma ancora non pienamente espressa in Italia per mancanza di infrastrutture.

Con riguardo all'uso delle materie prime e la provenienza delle fibre utilizzate, cresce l'immissione sul mercato di imballaggi in carta, cartone e cartoncino contrassegnati dai loghi della gestione sostenibile delle foreste (FSC, PEFC). Le certificazioni ambientali, di prodotto e di sistema, hanno dimostrato di essere un acceleratore di competitività, un trampolino per il miglioramento delle performance – ambientali e economiche – delle imprese e dei rapporti con gli stakeholder.

Le principali motivazioni per le quali le imprese scelgono di certificare i loro sistemi di produzione e i loro prodotti possono essere individuate prevalentemente nell'opportunità di maggiore competitività sul mercato green (in continua crescita a livello europeo), nell'elemento di preferenza nella formulazione delle graduatorie per l'assegnazione di contributi, agevolazioni e finanziamenti in materia ambientale (Legge 221/2015), nonché nelle agevolazioni nell'ambito degli acquisti pubblici verdi (art. 93 del D. Lgs. 50/2016).

La diffusione delle certificazioni di filiera, come la catena di custodia (CoC) FSC e PEFC, stimola quindi l'innovazione soprattutto all'interno di un settore già virtuoso come quello cartario. Le aziende della categoria "Packaging and wrapping of paper" che hanno ottenuto certificazione di Coc FSC hanno registrato nell'ultimo anno una crescita del 11%. Nel periodo 2013-16 in Italia sono raddoppiate le aziende con catena di custodia PEFC nella categoria imballaggi in carta e cartone.

Tra le innovazioni sviluppate dai produttori di carta e cartone, l'alleggerimento delle carte è sicuramente quella prioritariamente applicata e negli anni ha portato a evidenti risultati in termini di risparmio di materia prima e di efficienza: la grammatura media è costantemente diminuita a partire dal 2004, quando era pari a 601 g/m² (fonte GIFCO, Gruppo Italiano Fabbricanti Cartone Ondulato). Grazie all'innovazione delle carte leggere dal 2004-2016 il comparto ha risparmiato quasi 2 milioni di tonnellate di materia prima che ha avuto una ricaduta positiva in termini di risparmio di risorse, in particolare di minori trasporti: oltre 11.000 tonnellate al mese in meno che hanno circolato sulle nostre strade. Nel 2016, in contro tendenza, si registra un aumento della grammatura media che ritorna pari a 566 g/m²; l'aumento del valore medio rispetto al 2015 (561 g/m²) è giustificato da un maggiore utilizzo di casse - nel comparto ortofrutta - che hanno un maggiore peso specifico rispetto ai fogli in cartone ondulato. L'obiettivo della diminuzione della grammatura rimane comunque prioritario per la filiera.

Al fine di favorire la riduzione dell'impatto ambientale lungo tutta la filiera di produzione degli imballaggi in carta e cartone, Comieco promuove la diffusione delle certificazioni ambientali presso i propri consorziati e monitora lo sviluppo negli anni, anche attraverso momenti di riflessione e confronto tra le aziende del settore cartario e cartotecnico e gli enti di certificazione. Nel luglio 2016 Comieco e Innovhub-SSI, in collaborazione con Assocarta e Assografici, hanno organizzato un seminario di aggiornamento sugli sviluppi in corso nel settore della certificazione volontaria di prodotto, trattando temi quali la certificazione forestale, il marchio Ecolabel, l'EPD, il PEF, la compostabilità e la riciclabilità, con i rappresentanti del settore Ecolabel-ISPRA, FSC, PEFC e aziende della filiera.

L'acquisizione delle certificazioni di sistema qualità e ambiente (ISO9001, ISO14001) nel 2016 hanno registrato per la prima volta uno stallo, mentre le registrazioni EMAS un andamento negativo. Continua l'incremento, seppur meno consistente, sull'adesione allo schema sulla sicurezza OHSAS18001 raggiungendo quest'anno un +7% (quando tra il 2014 e il 2015 era stato del +12%). Rispetto al 2010 gli schemi ambientali hanno registrato mediamente tra le aziende della filiera del packaging in carta e cartone un incremento di circa il 50% per la certificazione ISO14001 e circa 20% per la registrazione EMAS.

5.2.2 Prevenzione in fase di progettazione e realizzazione degli imballaggi

L'attività del sistema consortile, Conai e Consorzi, in materia di prevenzione ha messo in luce in questi anni oltre 250 imballaggi cellulosici eccellenti attraverso strumenti dapprima di valorizzazione, con il Dossier Prevenzione, e premianti con il Bando Prevenzione Conai, che nelle ultime tre edizioni ha quantificato i benefici della prevenzione e assegnato riconoscimenti a oltre 50 casi di imballaggi in carta e cartone sul mercato (34% sul totale degli imballaggi premiati dal Bando).

L'analisi svolta da Comieco sui campioni italiani della prevenzione, grazie allo sviluppo e mantenimento continuo della banca dati Best Pack, permette di disporre di dati statistici interessanti sull'innovazione dell'industria del packaging cellulosico, delineando i trend della prevenzione.

Il materiale cellulosico più premiato per gli interventi di prevenzione risulta essere il cartone ondulato con il 56% dei casi, sul secondo gradino del podio troviamo il cartone teso con il 27% e a distanza la carta da imballo con il 10%. L'imballaggio che è stato

oggetto di maggiori interventi di prevenzione è quello dedicato al settore industriale (B2B) per il 49%, mentre l'imballaggio destinato all'utente finale viene rivisitato nel 40% dei casi. L'11% dei casi è rappresentato dagli espositori per la vendita in-store.

L'azione di prevenzione maggiormente diffusa riguarda il risparmio di materia prima (52%), seguita a distanza dall'ottimizzazione dei volumi (19%) e dalla facilitazione del riciclo (14%). In generale il risparmio di materia prima e alleggerimento del packaging interessano tutte le tipologie di imballaggi ma in particolare l'imballaggio secondario e terziario (per il 57%). Mediamente questi interventi consentono una riduzione del 24%, con casi in cui la riprogettazione e ottimizzazione hanno portato all'84% di risparmio.

L'utilizzo di materiali biodegradabili e compostabili secondo la norma tecnica ISO EN 13432 rappresenta solo l'1% dei casi premiati, a conferma che lo sviluppo di imballaggi bio-based sta emergendo e necessita di supporto e tecniche di innovazione.

Uno dei modi per comunicare la rispondenza ai requisiti essenziali dei materiali per imballaggio e degli imballaggi come espressa nella norma tecnica ISO EN 13432-2002 sul riciclo organico, è l'adozione di un marchio di compostabilità rilasciato in Europa da alcuni sistemi di certificazione, tra i quali anche il marchio "Compostabile CIC" del Consorzio Italiano Compostatori. L'adozione di tale marchio rimane stabile nel 2016.

Tra le iniziative che possono incidere sulla fase di progettazione degli imballaggi spicca il supporto dato da Comieco al mondo della didattica e della ricerca universitaria.

Nel 2016 Comieco ha affiancato diverse università nello sviluppo di progetti di packaging e di sviluppo di nuovi prodotti (ricordiamo che nel tempo la collaborazione con le università ha raggiunto lo sviluppo di progetti e relazioni costanti con più di 70 dipartimenti).

Comieco ha organizzato numerosi incontri tra università e aziende per promuovere la sperimentazione di materiali e soluzioni innovative.

5.2.3 Prevenzione per favorire il riciclo

Gli imballaggi in carta e cartone sono da sempre riciclabili all'interno dei processi cartari, ma i nuovi trattamenti o gli accoppiamenti possono rendere le fibre non disponibili per il successivo riciclo in cartiera. Per la corretta progettazione di un imballo, la filiera della carta ha condiviso la stesura di un metodo in grado di determinare il grado di riciclabilità degli imballaggi e dei prodotti cellulósici.

Aticelca (Associazione Tecnica Italiana per la Cellulosa e la Carta), con l'attivo supporto di Comieco, Assocarta, Assografici, Innovhub-SSI e Lucense, ha pubblicato nell'ottobre 2013 la versione tuttora in vigore del metodo di analisi della riciclabilità degli imballaggi in carta e dei prodotti a base cellulósica, denominato MC 501-13.

L'ultima versione del metodo raccoglie l'esperienza di due anni di applicazione della precedente MC 501-11. Grazie all'affinamento delle metodiche di laboratorio e alla nuova classificazione su 5 livelli di riciclabilità al posto dei 3 della norma precedente, la nuova versione rappresenta ora uno strumento ancora più efficace per determinare il livello di riciclabilità dei prodotti in carta e cartone e per guidare le imprese nell'eco-design degli imballaggi, come disposto dalla normativa comunitaria e nazionale e come sempre più richiesto dai clienti industriali e dai consumatori finali.

Comieco nel 2016 ha proseguito nella promozione del nuovo metodo con seminari e articoli su riviste tecniche e fornendo informazioni alle aziende interessate.

I due principali laboratori della filiera cartaria hanno indicato per il 2016 di aver effettuato un totale di 77 test di riciclabilità su imballaggi e prodotti cartotecnici provenienti da oltre 30 aziende. Nella maggior parte dei casi i test sono stati eseguiti nel rispetto del metodo Aticelca 501:13 nella sua interezza, alcune aziende invece hanno testato solo un parametro del metodo sottoponendo il manufatto a un'analisi semplificata.

Per una valutazione completa si deve considerare che le aziende fanno questa prova 1-2 volte sul loro imballo e poi non la ripetono; per cui ogni anno si tratta di aziende nuove che vanno a sommarsi a quelle dell'anno precedente.

Considerando che il metodo può essere effettuato in qualsiasi laboratorio, sia all'interno di aziende che privato, sicuramente il numero indicato è sottostimato.

5.3 Istruzione e formazione

Comieco è attivo nel campo della formazione svolgendo, a richiesta, attività gratuita per gli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione.

Il Consorzio nel 2016 ha partecipato inoltre a numerosi seminari e convegni di formazione e informazione affrontando, con il proprio personale esperto diverse tematiche dalla raccolta differenziata all'analisi della riciclabilità di imballaggi cellulosici, dal ruolo della responsabilità sociale di Comieco al coinvolgimento dei cittadini nella raccolta differenziata.

6 Gli aspetti ambientali

6.4 Aspetti ambientali diretti

6.4.1 Consumi di materie prime

I consumi più significativi per le attività del Consorzio sono relativi all'uso di carta, cartucce e toner per stampanti e fotocopiatrici. La tabella che segue riassume i consumi dal 2014 al 2016.

Tabella 9

Consumi di materiale per ufficio

	Milano			Roma			Totale		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016
Numero di toner acquistati	23	11	18	5	0	0	28	11	18
Consumo pro capite toner [n. toner / dipendente]	0,77	0,33	0,53	0,45	0	0	0,68	0,25	0,41
Differenza % pro capite rispetto all'anno precedente	+40%	-57%	+60%	+105%	-	-	+45%	-63%	+64%
Numero di cartucce per stampa acquistate	9	0	0	0	0	0	9	0	0
Consumo pro capite cartucce [n. cartucce / dipendente]	0,30	0	0	0	0	0	0,22	0	0
Differenza % pro capite rispetto all'anno precedente	-46%	-	-	-	-	-	-48%	-	-
Kg di carta acquistati	1937	2025	2900	312	137	63	2.249	2162	2963
Consumo pro capite di carta [kg carta / dipendente]	65	61	85	28	13,7	6,3	55	50	67
Differenza % pro capite rispetto all'anno precedente	+41%	-6%	+39%	-3%	-51%	-54%	+31%	-9%	+34%

I consumi di toner, cartucce e carta sono conteggiati a partire dalle fatture di acquisto di tali materiali.

6.4.4 Produzione di rifiuti

Le tipologie di rifiuto prodotte nel 2016 dalle attività presso gli uffici di Comieco sono le seguenti:

- Carta cartone, plastica, alluminio, vetro: sono rifiuti non pericolosi, sono raccolti in modo differenziato all'interno degli uffici del Consorzio e avviati alla raccolta tramite i gestori del servizio (AMSA Milano e AMA Roma).
- Toner di fotocopiatrici e cartucce di stampanti: sono rifiuti non pericolosi, classificati con CER 080318 oppure CER 160216 a seconda delle tipologie delle caratteristiche delle cartucce/toner.

Tabella 10

Produzione di rifiuti per gli uffici di Milano e Roma

	Milano			Roma		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016
Rifiuti: toner e cartucce [kg] CER 16 02 16, CER 15 01 06, CER 08 03 18	47	55,5	5	5	0	0
Rifiuti pro-capite: toner e cartucce [kg / dipendente] CER 16 02 16, CER 15 01 06, CER 08 03 18	1,6	1,7	0,15	0,5	0	0
Rifiuti: apparecchiature elettriche fuori uso [kg] CER 16 02 14	0	280	61	0	0	0
Rifiuti pro-capite: apparecchiature elettriche fuori uso [kg / dipendente] CER 16 02 14	-	8,5	1,8	-	0	0
Rifiuti: batterie al piombo [kg] CER 16 06 01	0	0	0	0	0	0
Rifiuti: batterie al piombo [kg / dipendente] CER 16 06 01	-	-	-	-	0	0

(*) Nota: i dati di Roma sono stati stimati in funzione dei quantitativi di toner utilizzato.

6.5 Aspetti ambientali indiretti

6.5.1 I risultati del riciclo e del recupero

Dal rapporto tra imballaggi immessi al consumo e rifiuti di imballaggio riciclati e valorizzati tramite recupero energetico si ottengono i risultati di riciclo e recupero.

Al fine della valutazione dei risultati si utilizzano dati di fonte CONAI (impresso al consumo e recupero energetico), mentre per il riciclo si utilizzano i dati di utilizzo macero da parte delle cartiere e i dati di import export di fonte ISTAT (i dettagli sono riportati nell'apposito allegato).

Per quanto riguarda l'impresso al consumo, CONAI ha fornito in marzo la sintesi delle quantità assoggettate equivalenti a CAC (Contributo Ambientale CONAI) utili ai fini delle valutazioni a consuntivo 2015 e preconsuntivo 2016 per l'impresso al consumo.

La crescita dell'impresso al consumo è pari a circa il 2,7% e il riciclo cresce in maniera speculare. Diminuisce invece leggermente il recupero energetico, facendo registrare una lieve flessione al recupero complessivo.

Tabella 11

Quantitativi di imballaggio a base cellulosa riciclati e recuperati

Riciclo e recupero di imballaggi a base cellulosa		
	2014	2015
Imballaggi cellulosici immessi al consumo [t]	4.584.651	4.709.045
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata congiunta (imballaggi e carta) [t]	351.676	345.068
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi) [t]	2.012.626	2.056.707
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero [t]	1.288.757	1.349.922
Totale rifiuti da imballaggio cellulosici conferiti al riciclo [t]	3.653.059	3.751.696
% Riciclo	79,68%	79,67%
Imballaggi cellulosici recuperati come energia [t]	414.346	403.762
Totale imballaggi cellulosici recuperati (riciclo + recupero come energia) [t]	4.067.405	4.155.458
% Recupero	88,72%	88,24%

6.5.5 Recupero energetico

Il dato complessivo delle quantità di imballaggi avviati a recupero energetico nel 2016, è il frutto di una stima effettuata da CONAI sulla base di uno studio commissionato a IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente).

Il dato complessivo finale viene desunto dall'elaborazione dei dati relativi alle quantità destinate a termovalorizzazione sia di rifiuto urbano indifferenziato, sia di combustibile alternativo prodotto a partire dal rifiuto urbano, rapportati alle percentuali di imballaggi presenti nei relativi flussi trattati in ciascun impianto, determinate a seguito di sessioni annuali di analisi merceologiche.

I dati sono frutto di stime che tengono conto oltre che dei dati disponibili anche delle performance tecniche stimate dei singoli impianti in relazione all'efficienza energetica; non esistendo a livello nazionale un ente o istituto che gestisca e raccolga le dichiarazioni dei singoli impianti relativamente alla rispondenza ai criteri di efficienza energetica, tale informazione è stata ottenuta a seguito di comunicazione diretta degli impianti a CONAI e/o ai singoli Consorzi di filiera; in mancanza di comunicazioni ufficiali, l'impianto non è stato considerato rispondente ai requisiti normativi richiesti.

Il dato 2016 tiene conto anche dell'umidità del rifiuto cellulosico che nel rifiuto indifferenziato destinato a termovalorizzazione o a CDR cambia le proprie caratteristiche per via della presenza di rifiuto umido. Come già avviene per il rifiuto cellulosico destinato a riciclo, è stato introdotto un fattore correttivo (sempre indicato da CONAI/IPLA) per riportare il valore del rifiuto recuperato energeticamente al 10% di umidità come già avviene per il macero riciclato ai sensi della UNI EN 643.

I quantitativi di imballaggi cellulosici termovalorizzati passano da 414.346 t nel 2015 a 403.762 t nel 2016, con un decremento del 2,55%.

6.5.7 Audit esterni

Nel corso del 2016, come per gli anni precedenti, Comieco ha svolto, con l'ausilio di tre società specializzate, audit presso piattaforme, cartiere e trasformatori con i seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati dichiarati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;
- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Nel 2016 sono stati svolti audit su 182 soggetti, secondo la seguente ripartizione:

- 73 piattaforme;
- 79 cartiere;
- 30 trasformatori.

Gli audit presso le piattaforme sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l'effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai convenzionati e destinato alle cartiere. Nel caso in cui le piattaforme fossero risultate aggiudicatarie di materiale da aste Comieco, l'audit è stato mirato anche alla verifica del rispetto del regolamento d'asta Comieco.

Gli audit presso le cartiere sono stati mirati per alcuni soggetti alla verifica del rispetto del contratto stipulato con il Consorzio e per tutti i soggetti alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente al macero utilizzato e alla produzione di materia prima per imballaggio (dichiarazioni Ba.Da.Com.).

Gli audit ai trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente alla produzione di imballaggi (dichiarazioni Ba.Da.Com.).

Nel 2016 sono inoltre stati effettuati dei controlli per verificare la corretta posa delle attrezzature per la raccolta differenziata, acquistate da alcuni convenzionati a fronte di un contributo economico fornito da Comieco (progetto ANCI-Comieco). I convenzionati verificati sono stati 34.

Le criticità emerse durante tutti gli audit sono state prese formalmente in carico dal Consorzio tramite l'apertura di specifiche azioni correttive.

7 Gli obiettivi, i programmi e i traguardi

7.1 Obiettivi per il periodo 2017-2019

Per quanto riguarda le prime previsioni per il periodo 2017-2019, Comieco condivide le previsioni effettuate da Prometeia e già approvate da CONAI nel marzo 2017 per quanto riguarda l'immesso al consumo.

Si è scelto di adottare un valore medio tra gli scenari alternativi proposti.

Le previsioni di immesso al consumo per gli imballaggi in carta e cartone sono le seguenti:

- + 2,3% variazione 2017 su 2016;
- +2,3% variazione 2018 su 2017;
- +1,8% variazione 2019 su 2018.

I quantitativi riciclati si stimano in leggera crescita, in linea con le previsioni di maggiore raccolta differenziata nel Centro e Sud Italia.

Il recupero energetico si considera stabile, utilizzando il dato fornito da CONAI per il 2016.

Tabella 12

Previsioni del riciclo per il periodo 2017-19

Anno	2017	2018	2019
Percentuale di riciclo in peso degli imballaggi a base cellulosica immessi al consumo	80%	80%	80%

7.2 Raggiungimento degli obiettivi per il periodo 2014-2016

Con riferimento al periodo 2014-16 gli obiettivi di riciclo risultano pienamente raggiunti avendo sempre superato il valore target pari al 60%, come riportato nella tabella che segue.

Tabella 13

Riciclo per il periodo 2014-16

Anno	2014	2015	2016
Percentuale di riciclo in peso degli imballaggi a base cellulosica immessi al consumo	78,74%	79,68%	79,67%

7.3 Obiettivi e piano delle attività 2016

Tabella 14

Obiettivi 2016 e grado di raggiungimento

Processi / Responsabilità	Obiettivi	Traguardi 2016 (scadenza: 31.12.2016)	Stato di raggiungimento del traguardo	Azioni	Stato di attuazione delle azioni
Prevenzione Resp: Area R&S	<u>Aumentare la consapevolezza sulla prevenzione</u> <i>Risorse previste: 600.000 euro</i>	Potenziare la formazione e l'informazione	100%	Erogazione di corsi di formazione su richiesta e/o realizzazione di pubblicazioni.	100%
		Approfondire la conoscenza sul consumo degli imballaggi e sui consumi sostenibili e formulare previsioni	100%	<ul style="list-style-type: none"> Studi e ricerche innovazione di prodotto nella prevenzione e nel riciclaggio. 	100%
Gestione convenzione (raccolta) Resp: Area R&R	<u>Garantire il riciclo attraverso la crescita mirata raccolta differenziata domestica</u> <i>Risorse previste: 100.200.000 euro (Corrispettivi riconosciuti ai convenzionati)</i>	Variazione RD gestita in convenzione al netto quantità uscite > 0%	100%	<u>Applicazione allegato tecnico carta</u> <u>Applicazione bando Comieco-Conai</u> Gestione del bando <u>Piano straordinario sud</u> Individuazione dei bacini, sviluppo del progetto, definizione degli accordi locali.	100%
		Applicazione del Bando Comieco-Conai Realizzazione del Piano straordinario Sud	100%	<u>Mantenimento delle aste ed assegnazione tramite tale sistema del 40% del macero gestito a livello di valore previsionale</u>	100%
Gestione riciclo Resp: Area R&R	<u>Raggiungere gli obiettivi di riciclo</u> <i>Risorse previste: - 750.000 euro (contributo servizi amministrativi piattaforme)</i>	Messa a regime del "contratto a 3" (Comieco - Cartiera - Piattaforma) e attivazione della trasmissione FIR e DDT da parte di almeno il 70% delle piattaforme firmatarie.	100%	<u>Predisposizione e applicazione del nuovo contratto a di servizi a 3 (Comieco-Cartiera-Piattaforma)</u>	100%
Audit e controlli Resp: Area AC&C	<u>Garanzia trasparenza e affidabilità del sistema</u> <i>Risorse previste: - 1.300.000 euro</i>	Pianificazione e realizzazione di audit per la verifica del rispetto delle convenzioni presso almeno il 10% delle piattaforme.	100%	<u>Predisposizione del piano di audit e realizzazione degli audit stessi</u>	100%
		Ottimizzazione del numero di analisi merceologiche sul macero in convenzione sulla base dei risultati dell'anno precedente. Completamento del piano controlli.	100%	<u>Miglioramento del sistema di gestione analisi on-line e del software delle analisi in campo.</u> <u>Pianificazione e realizzazione delle analisi sulla qualità del macero raccolto in convenzione.</u> <ul style="list-style-type: none"> Mantenimento del sistema di analisi al nuovo ATC 2014-18; Applicazione delle analisi in accordo con il "contratto a 3". 	100%
		Attuazione del piano di audit per la validazione dei dati Ba.Da.Com., prevedendo audit presso almeno il 25% delle cartiere che utilizzano macero e su almeno 25 trasformatori.	100%	<u>Realizzazione del piano di audit e realizzazione degli audit stessi</u>	100%
		Monitorare il grado di soddisfazione di almeno il 50% dei Convenzionati, piattaforme e cartiere.	100%	<u>Invio di questionari di soddisfazione, raccolta ed elaborazione dati a tutti i soggetti e sollecito di risposta nel caso di risposta inferiore al 50%</u>	100%

Processi / Responsabilità	Obiettivi	Traguardi 2016 (scadenza: 31.12.2016)	Stato di raggiungimento del traguardo	Azioni	Stato di attuazione delle azioni
Gestione ambientale Resp: Area AC&C	<u>Ridurre gli impatti ambientali diretti</u> <i>Risorse previste:</i> - 10 GG. persona	Mantenere il controllo dei dati riferiti agli impatti ambientali diretti e stabilizzare i consumi dell'anno precedente	100%	Monitoraggio degli impatti ambientali diretti, mantenimento della RD in ufficio e sensibilizzazione all'uso delle risorse	100%
		Migliorare il monitoraggio degli adempimenti ambientali	100%	Assegnazione di incarico a società specializzata per il monitoraggio dei nuovi adempimenti in materia ambientale.	100%
Comunicazione Resp: Area COM	<u>Raggiungere gli obiettivi quali/quantitativi di prevenzione, raccolta e riciclo</u> <i>Risorse previste:</i> - 2.000.000 euro	RD di carta e cartone: attività volte all'aumento dei quantitativi di raccolta attuali; Cartone responsabile: Promuovere il concetto di imballaggi cellulosici = imballaggi "buoni". Ruolo istituzionale Comieco: Valorizzare i risultati positivi.	100%	<u>Azioni di promozione della raccolta differenziata e di promozione del packaging italiano in carta e cartone;</u> <u>Appoggio a progetti locali, con la disponibilità di almeno il 35% del budget di area;</u> <u>"Palacomieco"; "Riciclo aperto"; "Club carta e cartoni".</u>	100%
Formazione interna Resp: Area R&S	<u>Assicurare competenza, consapevolezza e addestramento ad ogni funzione</u> <i>Risorse previste:</i> - 20.000 euro	Formare i dipendenti su specifiche esigenze, inclusi i temi della qualità e l'ambiente	100%	<u>Raccolta delle esigenze formative da parte dei dipendenti, realizzazione del piano formativo ed esecuzione del piano stesso</u> <u>Incarico a società esterna per migliorare l'analisi dei fabbisogni formativi e per acquisire maggiori competenze interne in materia.</u>	100%
Qualità, Ambiente e Sicurezza Resp: Area AC&C	<u>Supportare i processi diretti</u>	Completamento del piano di audit interno 2016.	100%	<u>Predisposizione del piano di audit e realizzazione delle verifiche.</u> <ul style="list-style-type: none"> Realizzazione del piano di audit anche relativamente alle attività svolte dalla sede Comieco di Salerno, dai referenti territoriali e dalle società di analisi ed audit. 	100%

Nota: gli obiettivi e le attività del Consorzio riportati nella presente tabella sono descritti in forma sintetica.

7.4 Obiettivi e piano delle attività 2017

Tabella 15

Obiettivi 2017

Processi / Responsabilità	Obiettivi	Traguardi 2017 (scadenza: 31.12.2017)	Azioni
Prevenzione Resp: Area R&S	<u>Aumentare la consapevolezza sulla prevenzione</u> Risorse previste: - 580.000 euro	Potenziare la formazione e l'informazione	<u>Erogazione di corsi di formazione su richiesta e/o realizzazione di pubblicazioni.</u>
		Approfondire la conoscenza sul consumo degli imballaggi e sui consumi sostenibili e formulare previsioni	<u>Studi e ricerche</u> • Innovazione di prodotto nella prevenzione e nel riciclaggio.
Gestione convenzione (raccolta) Resp: Area R&R	<u>Garantire il riciclo attraverso la crescita mirata raccolta differenziata domestica</u> Risorse previste: - 106.300.000 euro (corrispettivi riconosciuti ai convenzionati)	Variatione RD gestita in convenzione al netto quantità uscite > 0%	<u>Applicazione Allegato Tecnico Carta</u>
		Applicazione del Bando Comieco-Conai Realizzazione del Piano straordinario Sud	<u>Applicazione Bando Comieco-Conai</u> Gestione del bando <u>Piano straordinario Sud</u> Individuazione dei bacini, sviluppo del progetto, definizione degli accordi locali.
	<u>Garantire una quota di macero sul libero mercato</u>	Assegnazione del 40% del macero gestito tramite aste	<u>Mantenimento delle aste ed assegnazione tramite tale sistema del 40% del macero gestito a livello di valore previsionale</u>
Gestione riciclo Resp: Area R&R	<u>Raggiungere gli obiettivi di riciclo</u> Risorse previste: - 950.000 euro (contributo servizi amministrativi piattaforme)	Messa a regime del "contratto a 3" (Comieco-Cartiera-Piattaforma) e attivazione della trasmissione FIR e DDT da parte di almeno il 95% delle piattaforme firmatarie.	<u>Predisposizione e applicazione del contratto a di servizi a 3 (Comieco-Cartiera-Piattaforma)</u>
Audit e controlli Resp: Area AC&C	<u>Garanzia trasparenza e affidabilità del sistema</u> Risorse previste: - 1.300.000 euro	Pianificazione e realizzazione di audit per la verifica del rispetto delle convenzioni presso almeno il 10% delle piattaforme.	<u>Predisposizione del piano di audit e realizzazione degli audit stessi</u>
		Ottimizzazione del numero di analisi merceologiche sul macero in convenzione sulla base dei risultati dell'anno precedente. Completamento del piano controlli.	<u>Miglioramento del sistema di gestione analisi on-line e del software delle analisi in campo.</u> <u>Pianificazione e realizzazione delle analisi sulla qualità del macero raccolto in convenzione.</u> • Mantenimento del sistema di analisi al nuovo ATC 2014-18; • Applicazione delle analisi in accordo con il "contratto a 3".
		Attuazione del piano di audit per la validazione dei dati Ba.Da.Com., prevedendo audit presso almeno il 25% delle cartiere che utilizzano macero e su almeno 25 trasformatori.	<u>Realizzazione del piano di audit e realizzazione degli audit stessi</u>
		Monitorare il grado di soddisfazione di almeno il 50% dei Convenzionati, piattaforme e cartiere.	<u>Invio di questionari di soddisfazione, raccolta ed elaborazione dati a tutti i soggetti e sollecito di risposta nel caso di risposta inferiore al 50%</u>
Gestione ambientale Resp: Area AC&C	<u>Ridurre gli impatti ambientali diretti</u> Risorse previste: - 10 gg. / persona	Mantenere il controllo dei dati riferiti agli impatti ambientali diretti e stabilizzare i consumi dell'anno precedente	<u>Monitoraggio degli impatti ambientali diretti, mantenimento della rd in ufficio e sensibilizzazione all'uso delle risorse</u>
		Migliorare il monitoraggio degli adempimenti ambientali	<u>Assegnazione di incarico a società specializzata per il monitoraggio dei nuovi adempimenti in materia ambientale.</u>

Processi / Responsabilità	Obiettivi	Traguardi 2017 (scadenza: 31.12.2017)	Azioni
Comunicazione Resp: Area COM	<u>Raggiungere gli obiettivi quali/quantitativi di prevenzione, raccolta e riciclo</u> Risorse previste: - 2.000.000 euro	RD di carta e cartone: attività volte all'aumento dei quantitativi di raccolta attuali; Cartone responsabile: Promuovere il concetto di imballaggi cellulosici = imballaggi "buoni". Ruolo istituzionale Comieco: Valorizzare i risultati positivi.	<u>Azioni di promozione della raccolta differenziata e di promozione del packaging italiano in carta e cartone;</u> <u>Appoggio a progetti locali, con la disponibilità di almeno il 35% del budget di area;</u> <u>"Palacomieco"; "Riciclo Aperto"; "Club carta e cartoni".</u>
Formazione interna Resp: Area R&S	<u>Assicurare competenza, consapevolezza e addestramento ad ogni funzione</u> Risorse previste: - 20.000 euro	Formare i dipendenti su specifiche esigenze, inclusi i temi della qualità e l'ambiente.	<u>Raccolta delle esigenze formative da parte dei dipendenti, realizzazione del piano formativo ed esecuzione del piano stesso</u>
Qualità, Ambiente e Sicurezza Resp: Area AC&C	<u>Supportare i processi diretti</u>	Completamento del piano di audit interno 2017.	<u>Predisposizione del piano di audit e realizzazione delle verifiche.</u> <ul style="list-style-type: none"> Realizzazione del piano di audit anche relativamente alle attività svolte dalla sede Comieco di Salerno, dai referenti territoriali e dalle società di analisi ed audit.
	<u>Aumentare la capacità di prevenire situazioni di pericolo ed emergenza</u>	Mantenimento del controllo sulle attività svolte nell'ambito del tour "Palacomieco" Mantenere il grado di sicurezza e di controllo sulle attività gestite in esterno da appaltatori o dal personale Comieco.	Gestione delle responsabilità sulla sicurezza dell'evento "Palacomieco" tramite il RSPP. Monitoraggio del rispetto dei requisiti di sicurezza relativamente alle attività svolte all'esterno per conto di Comieco (es: audit presso convenzionati, piattaforme, cartiere e trasformatori; analisi merceologiche).

Nota: gli obiettivi e le attività del Consorzio riportati nella presente tabella sono descritti in forma sintetica.

8

La normativa ed altri documenti di riferimento

8.2 Statuto, regolamento e codice di autodisciplina

L'Assemblea dei Consorziati è convocata dal Consiglio almeno due volte all'anno. Nel corso del 2016 sono state convocate 2 Assemblee ordinarie.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato eletto dall'Assemblea consortile del 21 settembre 2012 ed è in regime di proroga nelle more dell'approvazione dello schema tipo di statuto ministeriale che consenta al Consorzio di rinnovare gli organi consortili in linea con quanto previsto dalla legge (si veda in proposito il paragrafo successivo sull'iter di approvazione dello schema tipo di statuto ministeriale).

Il Presidente e i Vicepresidenti formano il Comitato di Presidenza che svolge funzioni di ausilio e supporto del Presidente, nonché funzioni preparatorie rispetto all'attività del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori Contabili è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea. La loro funzione consiste nel:

- controllare la gestione del Consorzio,
- vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti,
- controllare gli scostamenti tra bilancio consuntivo e bilancio preventivo, nonché sulle scritture contabili e sui libri consortili,
- accertare la regolare tenuta della contabilità e redigere annualmente la relazione di competenza e il commento al bilancio consuntivo.

Le attività di Comieco sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento consortile. Il Consorzio ha adottato inoltre volontariamente un Codice di autodisciplina, approvato dall'assemblea consortile il 10 luglio 2001, che definisce i principi di buona condotta a cui debbono attenersi i dipendenti e gli amministratori di Comieco.

L'iter di approvazione dello schema tipo di statuto ministeriale

Con D.M. 26 aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2013, i Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico hanno predisposto lo schema-tipo di statuto in attuazione dell'art. 223 del TUA. Con comunicazione in data 12 agosto 2013, il Ministero dell'Ambiente ha inoltre fissato in 120 giorni dalla pubblicazione del D.M. 26 aprile 2013 il termine entro il quale i predetti consorzi avrebbero dovuto adeguare i propri statuti alle previsioni contenute nello schema-tipo di statuto. Comieco si è prontamente attivato al fine di adeguare lo statuto allo schema-tipo ministeriale, e l'Assemblea consortile in data 18 novembre 2013 ha approvato a larghissima maggioranza i nuovi testi di statuto e regolamento in conformità allo schema tipo ministeriale, prevedendo espressamente che l'entrata in vigore degli stessi fosse subordinata all'approvazione da parte dei Ministeri competenti, in osservanza al disposto dell'art. 223, comma 2, del TUA. I nuovi testi di statuto e regolamento sono stati inviati ai ministeri competenti per la relativa approvazione nel dicembre 2013.

Successivamente, il decreto ministeriale recante lo schema tipo di statuto ha subito delle impugnative innanzi al TAR del Lazio per effetto delle quali, nel gennaio 2014, il TAR ne ha sospeso l'efficacia. La sospensiva decisa dal TAR ha determinato la sospensione dell'iter di approvazione ministeriale del testo di statuto approvato dall'Assemblea consortile di Comieco, nelle more della definizione nel merito del contenzioso che si è definito nel mese di ottobre con il rigetto di tutti i ricorsi, confermando così il provvedimento impugnato. A valle della pubblicazione delle sentenze del TAR, il Ministero dell'Ambiente ha formalmente sollecitato i consorzi a recepire lo statuto-tipo. Comieco ha prontamente riscontrato la richiesta, re-inviando al Ministero le delibere già approvate nel novembre 2013. Tre consorzi hanno impugnato al Consiglio di Stato le sentenze rese dal TAR Lazio

nei loro confronti. Con altrettante ordinanze cautelari rese lo scorso dicembre, il Consiglio di Stato ha sospeso l'efficacia delle citate sentenze, fino al 26 maggio 2015, data in cui è stata fissata l'udienza di merito. In data 16 gennaio 2015 il Ministero dell'ambiente ha comunicato a Comieco la sostanziale approvazione dello statuto adottato nel novembre 2013, chiedendo tuttavia di recepire alcune modifiche. Comieco si è adeguato approvando dette modifiche con l'Assemblea straordinaria del 12 marzo 2015 e, successivamente, ha trasmesso i testi di statuto e regolamento ai competenti ministeri per l'approvazione. L'iter di approvazione si è tuttavia interrotto a seguito delle vicende processuali riguardanti il ricorso amministrativo avverso lo statuto tipo di cui, nel settembre 2015, il Consiglio di Stato con sentenze di accoglimento dei ricorsi presentati avverso la sentenza del TAR, ha deciso l'annullamento. In data 30 dicembre 2015 il Ministero dell'ambiente ha riavviato l'iter di approvazione di uno nuovo schema tipo ministeriale redatto secondo le indicazioni del Consiglio di Stato. Con Dm 24 giugno 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 8 luglio 2016, n. 158, è stato emanato il nuovo schema tipo ministeriale con il quale i ministeri competenti hanno recepito le indicazioni del Consiglio di Stato. Il nuovo testo reca alcune previsioni parse non in linea con il dettato legislativo e potenzialmente pregiudizievoli per il sistema consortile, prima fra tutte la norma che prevede il contributo ambientale Conai (CAC) come fonte di finanziamento non prevalente, con l'effetto di introdurre una gerarchia tra le fonti di finanziamento dei consorzi che non sembra trovare alcuna corrispondenza nella norma di legge di cui all'art. 223, comma 3, D. Lgs. 152/2006, che colloca i mezzi di finanziamento sullo stesso piano senza stabilire un ordine gerarchico.

Avverso questa ed altre previsioni non ritenute in linea con la legge i consorzi hanno in via cautelativa presentato ricorso al TAR. Contestualmente i consorzi hanno avviato un confronto con il MATTM per segnalare il carattere pregiudizievole di alcune disposizioni statutarie e analizzare le possibili misure e correttivi da adottare. La collaborazione e il dialogo con il Ministero sono risultati proficui e in data 2 novembre 2016 una delegazione ristretta dei consorzi ha incontrato il Ministro dell'ambiente esponendo la propria posizione. All'esito gli uffici ministeriali hanno annunciato l'intenzione di emanare un provvedimento contenente una nuova versione dello schema tipo allo scopo di porre rimedio alle criticità rappresentate dai consorzi. Parallelamente Comieco ha predisposto e condiviso con il MATTM il proprio testo di statuto che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei consorziati non appena sarà concluso l'iter di approvazione dello schema tipo.

8.3 Elenco delle prescrizioni legali di principale interesse per Comieco

- Direttiva 94/62/CE del 20.12.1994; pubblicata sulla GUCE n. L365 del 31.12.1994. Oggetto: imballaggi e rifiuti di imballaggio
- Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998, pubblicato sul S.O. alla GU n. 88 del 16.02.1988 (come modificato dal Decreto Ministeriale 5 aprile 2006, pubbl. sulla GU n. 115 del 19.05.2006). Oggetto: recupero dei rifiuti non pericolosi.
- Decreto Ministeriale 15 luglio 1998 e succ. modifiche; pubblicato sul S.O. alla GU n. 187 del 12.08.1998; Oggetto: Approvazione dello Statuto di COMIECO.
- Decreto Legislativo n. 231 del 8 giugno 2001; pubblicato sulla GU n. 140 del 19.06.2001. Oggetto: Responsabilità amministrativa
- Direttiva 2004/12/CE dell'11.02.2004; pubblicata sulla GUCE n. L47 del 18.02.2004. Oggetto: imballaggi e rifiuti di imballaggio (integra e modifica la dir. 94/62/CE).
- Decisione 2005/270/CE del 22.03.2005; pubblicata sulla GUCE n. L086 del 5.04.2005. Oggetto: base dati su produzione, recupero e riciclo degli imballaggi.
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte IV e succ. modifiche; pubblicato sul S.O. alla GU n. 88 del 14.04.2006. Oggetto: Rifiuti e rifiuti di imballaggio (abroga e sostituisce il D. Lgs 22/97)
- Regolamento 1013/2006/CE del 14.06.2006 e successive modifiche; pubblicato sulla GUCE n. L190 del 12.07.2006. Oggetto: spedizioni di rifiuti
- Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche pubblicato sul

- S.O. alla GU n. 108 del 30.04.2008; Oggetto: Testo Unico sulla Sicurezza
- Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008; pubblicata sulla GUCE n. L312 del 22.11.2008. Oggetto: rifiuti (abroga, fra le altre, la dir.va 2006/12/CE).
 - Decreto ministeriale 17 dicembre 2009 e successive modifiche; pubblicato sulla G.U. del 13 gennaio 2010; Oggetto: Sistri.
 - Decreto Legislativo n. 205 del 3 dicembre 2010 e successive modifiche pubblicato sul S.O. n. 269 alla GU n. 2888 del 10.12.2010; Oggetto: recepimento della direttiva 2008/98/CE sui rifiuti.
 - Decreto Ministeriale 18 febbraio 2011 n. 52 e succ. modifiche; pubblicato sul S.O. n. 107 alla GU n. 95 del 26.04.2011; Oggetto: Testo Unico Sistri.
 - Decreto Legislativo n. 121 del 7 luglio 2011; pubblicato sulla GU n. 177 del 01.08.2011; Oggetto: Tutela penale dell'ambiente.
 - Decreto Interministeriale 26 aprile 2013; pubblicato sulla GU n. 175 del 29.07.2013; Oggetto: Statuto tipo consorzi per la gestione degli imballaggi.
 - Decreto Ministeriale 24 aprile 2014; pubblicato sulla GU n. 99 del 30.04.2014; Oggetto: SISTRI – specificazione delle categorie di soggetti obbligati ad aderire.
 - Decreto Ministeriale 22 aprile 2014; pubblicato sulla GU n. 136 del 14.06.2014; Oggetto: rimodulazione degli esempi illustrativi della nozione di imballaggio.
 - Legge 22 maggio 2015, n. 68; pubblicato sulla GU n. 122 del 28.05.2015; Oggetto: disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente.

8.4 Elenco delle prescrizioni di altro tipo

- Statuto e Regolamento Consortile;

Cartiere

- Contratto di somministrazione con le cartiere (aprile 2015).
- Contratto di servizi in attuazione della convenzione locale tra cartiera, Comieco e piattaforma (contratto "IN").
- Contratto per le attività di lavorazione in piattaforma da parte di convenzionati c.d. integrati (contratto "MPS").
- Contratto tra cartiera e piattaforma (contratto "OUT").

Anci/Conai

- Accordo Quadro Anci/Conai 2014-19, relativi allegati tecnici;
- Regolamento ASTE e relativi allegati;

Accordi e Protocollo d'intesa attivi a livello nazionale

- Accordo Comieco/Corepla/Rilegno (21 dicembre 2000);
- Protocollo d'intesa Comieco/Tetra Pak (7 luglio 2003).

Norme tecniche e volontarie

- Norma UNI EN 643:2014 "Lista europea delle classi unificate di carta e cartone per il riciclaggio";
- UNI EN ISO 9001:2008 "Sistemi di Gestione per La Qualità – Requisiti", come norma di riferimento in conformità alla quale è stato predisposto il sistema;
- UNI EN ISO 14001:2004 "Sistemi di Gestione Ambientale – Requisiti e guida per l'uso";
- OHSAS 18001:2007 "Sistemi di Gestione per la Sicurezza";
- Regolamento Comunitario n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS III).

Sede di Milano via Pompeo Litta 5, 20122 Milano — T 02 55024.1 — F 02 54050240
Sede di Roma via Tomacelli 132, 00186 Roma — T 06 681030.1 — F 06 68392021

www.comieco.org

Seguici su

